

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

Identificazione della sostanza o del preparato

**Turafalle per impianti A/C con R134**  
**Art.: 44772**

Uso della sostanza/del preparato

Mastice

Identificazione della società/dell'impresa

Berner S.p.A., Via dell 'Elettronica 15, I-37139 Verona  
Telefono +39 04 58 67 01 11, Telefax +39 04 58 67 01 34  
info@berner.it www.berner.it

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.:

Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica, Zurigo (CSIT, 24h): Tel. 145 (fuori della Svizzera: +41 44 251 51 51)

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. +39 04 58 67 01 03

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Possono verificarsi:

Rischio di scoppio in caso di riscaldamento

Per l'ambiente

Vedi punto 12.

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Aerosol

Denominazione chimica			
Conc. %	Simbolo	Frase R	EINECS, ELINCS

2 / 9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Revisione del: 15.07.2008 Versione sostituita del: 21.02.2008 Data di PDF: 26.02.2009  
Turafalle per impianti A/C con R134 Art.: 44772

	Numero di registrazione (ECHA)	DNEL	PNEC
--			

#### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

Arresto respiratorio - necessaria respirazione artificiale tramite apparecchio.

##### 4.2 Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

##### 4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

##### 4.4 Ingestione

Abitualmente non ci sono vie di assorbimento.

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

Pericolo di aspirazione.

In caso di vomito, tenere la testa abbassata per evitare che la sostanza ingerita vada nei polmoni.

##### 4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

In caso di irritazione polmonare, pronto soccorso con aerosol di dosaggio Dexamethason.

#### 5. MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1 I mezzi di estinzione idonei

CO2

Polvere per estinguere incendio

Schiuma resistente all'alcool

Raffreddare recipienti in pericolo con acqua.

##### 5.2 I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua pieno

##### 5.3 Particolari pericoli risultanti dall'esposizione alla sostanza o al preparato, ai prodotti della combustione, ai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Idrocarburi

Acido fluoridrico

Prodotti di pirolisi tossici.

##### 5.4 L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

3 / 9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Revisione del: 15.07.2008 Versione sostituita del: 21.02.2008 Data di PDF: 26.02.2009  
Turafalle per impianti A/C con R134 Art.: 44772

Eventualmente protezione totale

### 5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

### 6.1 Le precauzioni individuali

Allontanare i focolai, non fumare.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento

### 6.2 Le precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

### 6.3 I metodi di pulizia

In caso di fuga di aerosol/gas, ventilare abbondantemente.

Sostanza attiva:

Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale, sabbia, farina fossile) e smaltire come al punto 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Procurare una buona ventilazione locale

Non inalare i vapori.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

### 7.2 Immagazzinamento

Condizioni relative ai locali di

stoccaggio ed ai contenitori:

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Rispettare direttive speciali per aerosol.

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10

Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C.

Immagazzinare a temperatura ambiente.

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Valori limite d'esposizione

Denominazione chimica	Nebbia di olio minerale		Conc. %:
TLV-TWA:	5 mg/m <sup>3</sup> (ACGIH)	TLV-STEL:	10 mg/m <sup>3</sup> (ACGIH)
		TLV-C:	---

4 / 9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Revisione del: 15.07.2008 Versione sostituita del: 21.02.2008 Data di PDF: 26.02.2009  
Turafalle per impianti A/C con R134 Art.: 44772

BEI: ---

Altre informazioni: ---

① TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile et vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.). \*\* = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione per le vie respiratorie adatta.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di formazione di nebbia d'olio

Filtro A2 P2 (EN 14387)

Per concentrazioni elevate:

Respiratore (isolatore) (p.es. EN 137 o EN 138)

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Eventualmente

Guanti di protezione di Viton (EN 374)

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Guanti di protezione in neopren (EN 374).

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

5 / 9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Revisione del: 15.07.2008 Versione sostituita del: 21.02.2008 Data di PDF: 26.02.2009  
Turafalle per impianti A/C con R134 Art.: 44772

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

### 8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

n.d.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	Blu
Odore:	Caratteristico
pH non diluito:	Non definito
Punto/intervallo di ebollizione (in °C):	304,4, Sostanza attiva
Punto/intervallo di fusione (in °C):	Non definito
Punto di infiammabilità (in °C):	> 200 (ASTM D-92, c.c.), Sostanza attiva
Proprietà comburenti:	No
Limite min. di esplosività:	n.a.
Limite max. di esplosività:	n.a.
Pressione di vapore:	< 1 mm Hg (20°C), Sostanza attiva
Densità (g/ml):	0,84 - 0,87 (15°C), Sostanza attiva
Idrosolubilità:	Insolubile

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

### Materie da evitare

Vedi anche punto 7.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

### Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):	n.t.
Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):	n.t.
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):	n.t.
Contatto con gli occhi:	n.t.

### Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti:	n.t.
Effetti cancerogeni:	n.t.
Effetti mutageni:	n.t.
Effetti tossici per la riproduzione:	n.t.
Effetti narcotizzanti:	n.t.

### Altre informazioni

Il prodotto non è stato testato.

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

6 / 9

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Revisione del: 15.07.2008 Versione sostituita del: 21.02.2008 Data di PDF: 26.02.2009  
Turafalle per impianti A/C con R134 Art.: 44772

Irritazione degli occhi  
Con contatto prolungato:  
Essiccazione della pelle.  
Dermatite (infiammazione cutanea)  
Ingestione:  
Disturbi gastrointestinali  
Vomito  
Diarrea  
Ad alte concentrazioni il propellente sottrae l'ossigeno all'aria.  
Insufficienza respiratoria  
Asfissia  
Non si possono escludere ulteriori caratteristiche pericolose.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Il prodotto non è stato testato.	
Classe di pericolosità acquatica (Germania):	Non classificato
Autoclassificazione:	n.a.
Persistenza e degradabilità:	Potenzialmente biodegradabile., (Indicazione sostanza principale)
Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue:	Per quanto possibile, procedere con la separazione attraverso precipitatore d'olio.
Tossicità acquatica:	n.d.
Ecotossicità:	n.d.
Accumulazione:	n.d.
Il potenziale di riduzione dell'ozono:	
0 *	
Potenziale contributo al riscaldamento globale (GWP - global warming potential):	
0,3 *	
* 1,1,1,2-Tetrafluoretano	

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di

questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere

assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

16 05 04 gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. depositare in una discarica adatta.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

### 13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Si raccomanda:

Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.

15 01 04 imballaggi metallici

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Revisione del: 15.07.2008 Versione sostituita del: 21.02.2008 Data di PDF: 26.02.2009  
Turafalle per impianti A/C con R134 Art.: 44772

### Indicazioni generali

Numero NU: 1950

### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo d'imballaggio: 2/-

UN 1950 AEROSOLS

Codice di classificazione: 5A

LQ: 2



### Trasporto via mare

IMDG-Code: 2.2/- (Classe/gruppo d'imballaggio)

EmS: F-D, S-U

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

AEROSOLS



### Trasporto via aerea

IATA: 2.2/-/- (Classe/rischio secondario/gruppo d'imballaggio)

Aerosols, non-flammable

### Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### Etichettatura secondo regolamento sostanze pericolose incl. le direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: Non utilizzabile

Indicazioni di pericolo: ---

FraSI R:

FraSI S:

Aggiunte:

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Rispettare restrizioni: n.a.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 2 B

Punti riveduti: 1

Albert Berner Deutschland GmbH  
Bernerstrasse 4  
D - 74653 Künzelsau  
Tel +49 79 40 12 10  
Fax +49 79 40 12 13 00  
info@berner.de  
www.berner.de

Berner Gesellschaft m.b.H.  
Industriezeile 36  
A - 5280 Braunau / Inn  
Tel +43 77 22 800 508  
Fax +43 77 22 800 184  
berner@berner.co.at  
www.berner.co.at

Berner Belgien NV/SA  
Bernerstraat 1  
B - 3620 Lanaken  
Tel +31 45 533 93 133(8.00h-16.00h)  
Tel +31 6 290 27 464 (16.00h-8.00h)  
Fax +31 455 33 92 43  
info@berner.be  
www.berner.be

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Revisione del: 15.07.2008 Versione sostituita del: 21.02.2008 Data di PDF: 26.02.2009  
Turafalle per impianti A/C con R134 Art.: 44772

Montagetechnik Berner AG  
Kägenstraße 8  
CH - 4153 Reinach / Bl. 1  
Tel +41 61 71 59 222  
Fax +41 61 71 59 333  
berner-ag@berner-ag.ch  
www.berner-ag.ch

Berner spol. s r.o.  
Jinonická 80  
CZ - 158 00 Praha 5  
Tel +420 225 390 666  
Fax +420 225 390 660  
berner@berner.cz  
www.berner.cz

Berner Montaje y Fijación, S.L.  
P.I. "La Rosa VI"  
C/Albert Berner, 2  
E - 18330 Chauchina-Granada-  
España  
Tel +34 90 21 03 504  
Fax +34 90 21 13 190  
berner-spain@berner.es  
www.berner.es

Berner Kft.  
Táblás u. 34  
H - 1097 Budapest  
Tel +36 (1) 347 1059  
Fax +36 (1) 347 1045  
info@berner.hu  
www.berner.hu

Berner S.p.A.  
Via dell 'Elettronica 15  
I - 37139 Verona  
Tel +39 04 58 67 01 11  
Fax +39 04 58 67 01 34  
info@berner.it  
www.berner.it

Berner Succ. Luxembourg  
105, Rue des Bruyères  
L - 1274 Howald  
Tel +31 45 533 93 133 (8.00h-  
16.00h)  
Tel +31 6 290 27 464 (16.00h-  
8.00h)  
Fax +31 455 33 92 43  
info@berner.lu  
www.berner.lu

Berner AS  
Kirkeveien 185  
N - 1371 Asker  
Tel +47 66 76 55 80  
Fax +47 66 76 55 81  
info@berner.no  
www.berner.no

Berner,Lda  
Av. Amália Rodrigues,3510  
Manique de Baixo  
P - 2785-738 São Domingos de  
Rana  
Tel ++351 21 448 90 60  
Fax ++351 21 448 90 69  
marketing.pt@berner.pt  
www.berner.pt

Berner Polska Sp. Z.o.o.  
ul. Powstańców ŒE1'skich 26  
PL - 30-570 Kraków  
Tel +48 12 297 62 01  
Fax +48 12 297 62 02  
office@berner.pl  
www.berner.pl

Albert Berner Montagetechnik AB  
Kumla Gårdsväg 18  
S - 14563 Norsborg  
Tel +46 85 78 77 800  
Fax +46 85 78 77 805  
info@berner.se  
www.berner.se

Berner SK  
Berner s r.o.  
Jesenského 1  
SK - 962 12 Detva  
Tel (+421) 45 5410 245  
Fax (+421) 45 5410 255  
berner@berner.sk  
www.berner.sk

UAB Albert Berner  
Pirmūnø 66  
LT - 09131 Vilnius  
Tel +370-5-2104355  
Fax +370-5-2350020  
info@berner.lt  
www.berner.lt

Berner Pultti Oy  
Volltikatu 6  
FI - 70700 Kuopio  
Tel +358-207-590 220  
Fax +358-207-590 221  
kuopio@berner-pultti.com  
www.berner-pultti.com

Mitras d.o.o  
Brdnikova ulica 34e  
SL-1000 Ljubljana  
Tel +386-1-256-62-46  
Fax +386-1-256-62-45  
mitras@siol.com

BERNER d.o.o  
CPM Savica Œanci  
Trgovazeka 2  
HR - 10000 Zagreb  
Tel +38512 499 470  
Fax +38512 499 480  
e-mail: safetydata-  
hr@berner.co.at

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Revisione del: 15.07.2008 Versione sostituita del: 21.02.2008 Data di PDF: 26.02.2009  
Turafalle per impianti A/C con R134 Art.: 44772

Albert Berner srl  
Str. Vrancei Nr. 51 - 55  
RO - 310315 Arad  
Tel +40 257 212291  
Fax +40 257 250460  
office@berner-romania.ro  
www.berner-romania.ro

Berner A/S  
Stenholm 2  
DK - 9400 Nørresundby  
Tel +45 99 36 15 00  
Fax +45 98 19 24 14  
info@berner.dk  
www.berner.dk

Berner Endüstriyel Ürünler  
Sanayi ve Ticaret A.Ş.  
Ferhatpaşa Mah. G 7 Sok. 31/2  
TR - 34858 Kartal-Samandıra /  
İSTANBUL  
Tel +90 (0) 216-4713077  
Fax +90 (0) 216-4719625  
info@berner.com.tr  
www.berner.com.tr

Berner s.a.r.l.  
ZI Les Manteaux  
F - 89331 Saint-Julien-du-Sault  
Cedex  
Tel +33 38 69 94 400  
Fax +33 38 69 94 444  
contact@berner.fr  
www.berner.fr

SIA Albert Berner  
Liliju iela 20  
LV - 2167 Mārupe (Riga)  
Tel +371 7840007  
Fax +371 7840008  
info@berner.lv  
www.berner.lv

Berner Produkten b.v.  
Vogelzankweg 175  
NL - 6374 AC Landgraaf  
+31 45 53 39 133 (8.00h-16.00h)  
+31 6 290 27 464 (16.00h-8.00h)  
info@berner.nl  
www.berner.nl

(c) COPYRIGHT 1987 - 2050  
ALL RIGHTS RESERVED

### Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) / AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF = Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.